

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000)

Io/La sottoscritto/a _____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa¹ /Consorzio di imprese / Start-up /RTT² (Reti di imprese) /o _____ con sede legale in _____

cap. _____ prov. _____

e-mail _____ Codice Fiscale e P.IVA _____
con riferimento alla Fiera _____

(luogo e data di svolgimento) – Piano Export Sud – Prima Annualità - Linea di intervento B1 - finanziato dal Ministero Sviluppo Economico nell'ambito delle misure previste dal PAC (Piano Azione Coesione), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- 1) che l'impresa è in attività e che ha sede operativa in _____;
- 2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione anche volontaria, di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) che l'impresa "non è un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- 4) che è in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- 5) che non si trova in situazione di morosità con l'ICE-Agenzia;
- 6) che è in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri ossia di avere un sito internet o, in alternativa, essere presente con una pagina informativa in un social network; di essere in grado di garantire una risposta telematica (posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste provenienti da interlocutori esteri.
- 7) che non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in **regime de minimis**³ (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GIUE L 379 del 28.12.2006) sino alla data della presente dichiarazione **OPPURE** che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis* (indicare riferimento normativo, Ente erogante, data della concessione e importo del contributo);
- 8) che non ha ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione.

Data _____ Luogo _____

(Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante)

¹ solo Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale UE L124 del 20.5.2003.

² solo se costituita da almeno 3 PMI attraverso la sottoscrizione di contratti di rete, ai sensi del Decreto Legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge n.122 del 30.7.2010

³ l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 Euro nell'arco di 3 esercizi finanziari.



REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono partecipare alle azioni previste dal Piano le micro, piccole e medie imprese (MPMI) come definite nell'Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 e regolarmente iscritte al registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente unitamente a reti di impresa, consorzi, università, parchi tecnologici che:

- I abbiano sede operativa in Sicilia, Campania, Puglia e Calabria;
- II non si trovino in situazioni di morosità con l'Agenzia-ICE;
- III siano in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale,
- IV. siano in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso il mercato, ossia rispettare i seguenti requisiti minimi:
 - avere un sito internet o, in alternativa, essere presente con una pagina informativa in un social network;
 - essere in grado di garantire una risposta telematica (es: posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste provenienti da interlocutori esteri.
- V. non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata.